

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Mulino Day, in una settimana in più di 20mila in bici e a piedi alla scoperta del Parco dei Mulini

Leda Mocchetti · Wednesday, June 23rd, 2021

Visite guidate ai mulini, una mostra fotografica al Castello di Legnano, **tre nuovi percorsi** – uno dedicato alla memoria passando per ciò che rimane dei lazzaretti di Canegrate, Legnano, Parabiago, Nerviano e San Vittore Olona, uno medievale e uno storico industriale -, **biciclettate, birdwatching, giardini botanici**. La **nona edizione del Mulino Day** per il secondo anno consecutivo non è stata totalmente “dal vivo” per la pandemia, ma si è chiusa comunque con **numeri da record lungo i percorsi principali**: basti pensare che il solo contatore all’incrocio tra il canale Villoresi e la ciclabile che collega Rescaldina ad Arluno a Parabiago ha rilevato **10mila passaggi di biciclette**, e altrettanti se ne stimano per i pedoni che non vengono rilevati dal sistema. Numeri ai quali si aggiunge il pubblico “online”, che ha visitato la mostra di fotografia naturalistica e quella di arte con gli acquerelli dedicati al fiume Olona dell’artista parabiaghese Renato Fusi e i racconti e gli studi sulla peste del ‘600 nel territorio di Raffaele Baroffio e Maria Grazia Turri, Paolo Musazzi, Aldo Bosotti e Sergio Parini.

«Alla prima edizione di Mulino day era ancora necessario raccontare un paesaggio incongruo e un fiume “invisibile” pur in corso di veloce miglioramento – spiega l’amministrazione di Parabiago, comune capofila del parco locale di interesse sovracomunale -. Oggi dopo oltre dieci anni che il Parco Mulini facilita il lavoro corale delle cinque comunità che si affacciano al fiume Olona da Nerviano a Legnano, **siamo di fronte ad un rinascimento fluviale che ha portato con sé cambiamenti di tipo sociale** (si lavora insieme), **culturale** (il fiume sta riprendendo il ruolo di perno dello sviluppo locale, i ragazzi frequentano il parco e qualche volta si baciano in riva al fiume) e **certamente anche fisici** (il miglioramento del paesaggio e la risposta esplosiva della natura con l’aumento delle specie che lo abitano). Grazie a quanti (oltre 60 soggetti tra Comuni, associazioni, aziende agricole, istituzioni culturali ecc.) hanno contribuito a realizzare il sogno di Mulino day a cominciare dal suo ideatore, **Giacomo Agrati, che abbiamo ricordato con affetto e riconoscenza** attraverso il percorso della memoria».

Anche dopo il Mulino Day, il Parco dei Mulini rimane a disposizione di chi vuole scoprire la natura e documentarla e studiarla per continuare a migliorare il polmone verde: chi intende collaborare può **contattare l’ufficio di direzione del parco**.

This entry was posted on Wednesday, June 23rd, 2021 at 6:08 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Eventi](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or trackback from your own site.